

Sondaggio Siracusa: la città che vorrei

Meglio oggi di cinque anni fa. Il sindaco Bufardecì è gradito. Demopolis ha intervistato 1.040 siracusani, : per il 51% dei siracusani negli ultimi cinque anni la città è migliorata. Apprezzamento anche per il sindaco Titti Bufardecì. La gran parte dei suoi concittadini si fida di lui. I servizi comunali sono promossi da otto cittadini su dieci. Positivo è il giudizio su alcune iniziative della Giunta, in particolare la valorizzazione di Ortigia e dell'immagine della città.

I trentenni sono i più convinti ed ottimisti. Gli anziani chiedono maggiore attenzione. Ma dall'indagine di Demopolis, che ha chiesto a 1040 siracusani cosa ne pensino della propria città l'amministrazione comunale ne esce tutto sommato bene. Di certo che esce bene il sindaco, Titti Bufardecì che incassa una percentuale di notorietà straordinaria (92 cittadini su 100 sanno come si chiama, ed è un dato clamoroso), un buon grado di fiducia (solo il 32% non ne ha), ed un risultato convincente sul suo operato (il 62% si ritiene soddisfatto o anche di più).

Il resto della Giunta paga un gap rispetto al primo cittadino. Tuttavia appare curioso notare come l'unico che riesca a tenere nella considerazione dei cittadini i livelli di Bufardecì sia Vincenzo Vinciullo. Il vicesindaco, che viene considerato a fine incarico riceve l'apprezzamento del 66% degli intervistati. «Ma non è una pagella sul sindaco o sulla Giunta, ma una serie di utili indicazioni», ha detto Bufardecì che intanto se la ride per il risultato.

Ma allora cosa vogliono i siracusani? Per oltre il 50% la qualità della vita in città è migliorata negli ultimi cinque anni. Nonostante le difficoltà derivanti dalla crisi economica che attraversa la Sicilia, dalla criminalità comune e da una diffusa disoccupazione giovanile, si avvertono, tra i cittadini, soddisfazione ed apprezzamento in relazione a diverse iniziative dell'amministrazione, che avrebbero contribuito ad elevare la qualità dei servizi pubblici nel capoluogo aretuseo e a porre le basi per nuove opportunità di crescita economica e sociale.

Viene in particolare sottolineato il lavoro per la valorizzazione di Ortigia, la programmazione del territorio e nella promozione dell'immagine di Siracusa, dichiarata nel 2005 patrimonio dell'Umanità da parte dell'Unesco. Meno favorevole, e spesso critico, appare il giudizio sui servizi di raccolta dei rifiuti, sulla regolamentazione del traffico urbano e sul piano dei parcheggi deciso dall'Amministrazione che proprio non convince i siracusani, anche se il 73% dice sì alla Ztl.

Per ciò che concerne infine i canali di comunicazione istituzionali, i siracusani sono interessati ad essere informati su iniziative ed attività promosse dal Comune ed evidenziano l'esigenza di rafforzare gli strumenti di ascolto ed interazione, proponendo incontri periodici con il sindaco e gli assessori nei quartieri, verifiche costanti dell'opinione dei cittadini, l'istituzione di canali di contatto più agevoli e diretti con gli uffici pubblici.

L'indagine «La città che vorrei», diretta da Pietro Vento, è stata realizzata dall'Istituto Nazionale di Ricerche Demopolis, specializzato nell'analisi dell'opinione pubblica, nelle indagini demoscopiche e nelle ricerche sociali, politiche ed istituzionali. La

rilevazione è stata condotta, con metodologia Cati, su un

campione di 1.040 cittadini, rappresentativo della popolazione maggiorenne residente nel Comune di Siracusa e stratificato, proporzionalmente all'universo di riferimento, per classi di età, sesso e numero di abitanti delle circoscrizioni di residenza.

Servizi sociali per anziani e disabili, strutture per giovani e bambini, sicurezza. Sono questi gli interventi che i siracusani intervistati nell'inchiesta di Demopolis chiedono all'amministrazione comunale. Ma secondo i cittadini aretusei è necessario intervenire anche per la promozione e lo sviluppo turistico, la pulizia della città e la raccolta dei rifiuti.

Quali sono, a suo avviso, tra i seguenti, gli ambiti su cui il Comune dovrebbe investire prioritariamente ?

- 28% Servizi sociali (per anziani, disabili, ecc.)
- 24% Strutture per i giovani e i bambini
- 24% Sicurezza urbana
- 23% Verde pubblico e arredo urbano
- 22% Viabilità, parcheggi e soluzioni per il traffico
- 19% Trasporto pubblico locale
- 18% Promozione e sviluppo turistico
- 16% Pulizia della città e raccolta rifiuti
- 15% Iniziative e attività culturali

Secondo lei, negli ultimi cinque anni, in termini di sviluppo e vivibilità, la qualità della vita nella città di Siracusa è:

- 51% Migliorata
- 28% Peggiorata
- 21% Rimasta uguale

Articolo di M. I.

tratto dal quotidiano La Sicilia
(inserto Siracusa e Provincia)

Edizione di Sabato 15 Luglio 2006